

I simboli





PETE



HDPE



V



LDPE



PP



PS



Other



I materiali plastici hanno sigle e numeri per contraddistinguere il loro composto. I simboli che troviamo sono: PET, HDPE, PE, PP, PS, LDPE mentre il triangolo accompagnato dal numero 07 indica quella plastica che non può essere riciclata ma che è destinata al contenitore della raccolta indifferenziata o rifiuto secco.

- PET (polietilene tereftalato) codice identificativo 1. Usato ai fini alimentari per contenere acqua, bibite e cibi solidi. Riciclabile 100%.
- PE (polietilene ad alta densità) per flaconi, sacchetti. Si può trovare anche con il numero 2 (HDPE) o 4 (LDPE).
- HDPE (polietilene ad alta densità) cod. identif. 2. Usato per una grande varietà di imballaggi come: flaconi per detersivi, cosmetici, giocattoli, vasetti yogurt, pellicole per l'imballo di bottiglie di acqua, pellicole sacchetti per la surgelazione, pellicole per sacchetti della spesa e per l'immondizia. Riciclabile 100%.
- PVC o V (cloruro di polivinile) cod. identif. 3. Usato per paraurti, cruscotti infissi, pavimentazioni. Viene riciclato per prodotti adatti al giardinaggio, per rivestimento tetti e pavimenti e per soles di scarpe.
- LDPE (polietilene a bassa densità) cod. identif. 4. Materiale plastico flessibile e sottile, viene usato per produrre confezioni per alimenti, buste per surgelati, cavi. Può essere riciclato per creare: sistemi per irrigazione, cassette ortofrutta, flaconi per detersivi.

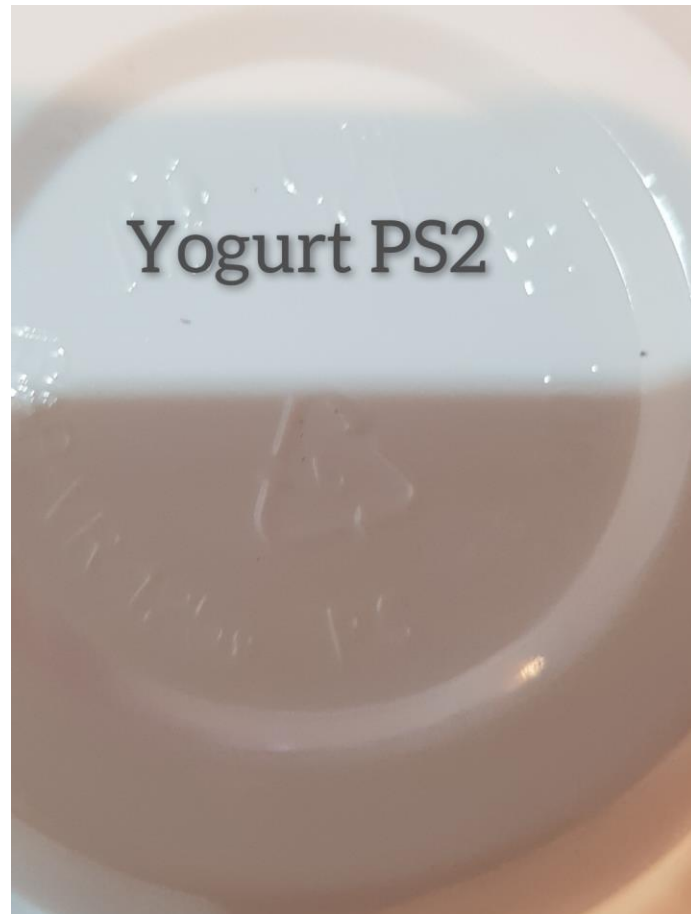
- PP (polipropilene) cod. identif. 5. E' usato per sacchetti di patatine fritte, cibi surgelati, sacchetti per cereali, tappi ed etichette delle bottiglie in plastica, custodie CD, capsule per caffè, bicchierini per caffè in plastica.
- PS (polistirene o polistirolo) cod.identif. 6. Viene usato in versione soffiata per produrre: vaschette di cibi crudi o cotti, contenitori per cibi o caffè da asporto, strati antiurto per l'interno dei caschi, pannelli isolanti termici e acustici
- Altre plastiche sono i materiali poliaccoppiati e non separabili cod. identif. 7 come: carta-plastica, plastica-alluminio, carta-alluminio.
- Ne fanno parte i cartoni del latte e dei succhi di frutta, i contenitori tetrapack per uso alimentare, la carta per confezionare salumi e formaggi, le confezioni del caffè. I poliaccoppiati non sono facilmente riciclabili.

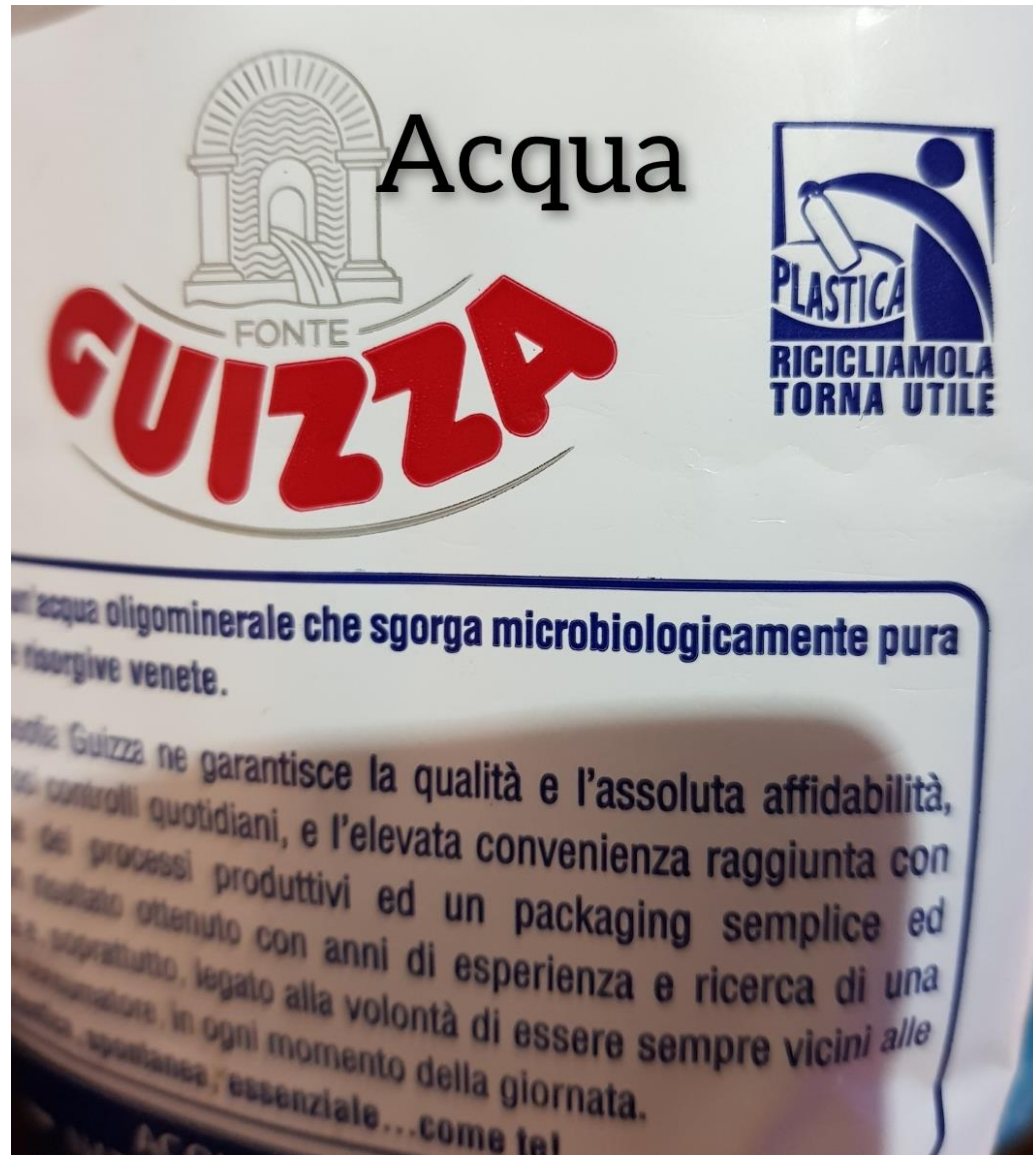
- Se abbiamo dubbi sulla riciclabilità di un imballaggio di plastica basta poter scaricare l'utilissima APP JUNKER che riconosce ogni prodotto dal suo codice a barre e fornisce informazioni sul tipo di materiale permettendo il corretto smistamento.



**Junker per
la differenz
iata**

I materiali che ho fotografato prima di gettarli nell'immondizia sono i seguenti:







- Sul fondo del vasetto dello yogurt e' impressa la sigla PS2. Riciclabile.
- Sul fondo della vaschetta dei ricciarelli e' impresso il numero 1 che indica la busta trasparente e 5 che indica la vaschetta. Riciclabile.
- Sul fondo della vaschetta della carne e' impresso il numero 06. Riciclabile.
- Sul fondo della vaschetta della verdura e' impressa la sigla PP e un triangolo con all'interno il numero 06. Riciclabile.
- Sull'imballo degli assorbenti igienici vi e' impresso un triangolo con all'interno il numero 04. Riciclabile.
- Sulla bottiglia dell'acqua si trova solo un piccolo disegno con la scritta che e' riciclabile.
- Sopra il tubo del dentifricio possiamo notare che il tappo e' indicato con PP 05 quindi riciclabile, mentre il tubetto e' indicato con il numero 07 quindi da gettare nell'indifferenziata.

- Sul lato del flacone del balsamo vi e' scritto che e' riciclato al 50%. Non e' chiaro quindi nell'indecisione ho usato l'APP JUNKER che mi ha mostrato che e' riciclabile

